

Ufficio di presidenza

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 3 AGOSTO 2022, N. 109

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di San Giorgio a Liri ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione 1 agosto 2022, n. 91

Verbale n. 23

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Marco	VINCENZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Michela	DI BIASE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Assiste la Segretaria generale dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 2 settembre 2021, n. 107);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 24 maggio 2018, n. 19, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2018, n. 46 è stato conferito l'incarico di Segretaria generale alla dott.ssa Cinzia Felci;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 28 febbraio 2022, n. 10, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 22, è stato conferito al dott. Fabio Pezone l'incarico di direttore del servizio "Amministrativo";

VISTA la determinazione 24 marzo 2022, n. A00262 (sig. Fabio Manto. Conferimento dell'incarico di posizione organizzativa connessa alla sezione denominata "Procedure di concessione dei contributi", istituita nell'ambito dell'area "Cerimoniale, Eventi e Contributi" del servizio "Amministrativo");

VISTA la normativa nazionale e regionale vigente in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e successive modifiche, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTO il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15" di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127, di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009,

n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:

— “... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza” (co. 1, lett. b));

— “... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale” (co. 1, lett. c));

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale 2022-2024);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2022);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 dicembre 2021, n. 87 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2022-2024. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 marzo 2022, n. 25 (Variazioni del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2022-2024 conseguenti alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 gennaio 2022, n. 10. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 dicembre 2021, n. 88 - Assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di San Giorgio a Liri in data 15 luglio 2022 con nota prot. RU n. 18742 del 18 luglio 2022, allegata alla presente deliberazione relativa all'evento denominato “Le radici del suono”;

PRESO ATTO che, come dichiarato dal Comune di San Giorgio a Liri, l'evento sarà organizzato nel rispetto della normativa anti COVID al tempo vigente;

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica “...il costo complessivo dell'iniziativa ...ein modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto”;

VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale “Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa”;

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 15.555,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 14.000,00;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U06023 attestata dalla struttura competente;

VISTO l'articolo 22, comma 4, dello Statuto;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di San Giorgio a Liri per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Le radici del suono" di un importo pari a euro 10.000,00 (diecimila/00), a valere sul capitolo U06023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022, che dispone della necessaria capienza;
2. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.

LA SEGRETARIA GENERALE
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Marco Vincenzi



COMUNE DI SAN GIORGIO A LIRI

Provincia di Frosinone

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997; n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.*

Il sottoscritto *Francesco Lavallo*, nella propria qualità di legale rappresentante del *Comune di San Giorgio a Liri*, chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

- a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;

- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
- b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), k), l), m), o) dello stesso;
 - b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: *Comune di San Giorgio a Liri* ;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
- e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;
 - e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
- f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
 - f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
 - dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta **entro il termine perentorio di 90 giorni** successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);
 - dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di

presentazione della domanda;

— dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riproduttiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

San Giorgio a Liri, 11.07.2022

ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 1.a Denominazione: Comune di San Giorgio a Liri
- 1.b C.F. 81002350601 P.IVA 00305390601
- 1.c Sede legale: San Giorgio a Liri
- 1.d Indirizzo Piazzale degli Eroi n. 13 CAP 03047
Comune di San Giorgio a Liri Provincia Frosinone
- 1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome Della Rosa Nome Davide
Tel. 0776 91481 Fax 0776 911017
E-mail protocollo@comunedisangiorgioaliri.it
posta@pec.comunedisangiorgioaliri.it

PEC

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

- 2.a Titolo: Le Radici del Suono
- 2.b Data di avvio: 27.08.2022 (gg/mm/aa)
Data di conclusione: 28.08.2022 (gg/mm/aa)
- 2.c Luogo di svolgimento:
Comune San Giorgio a Liri Provincia Frosinone CAP 03047
- 2.d Sintetica descrizione:

Il festival di musica new folk "Le Radici del Suono" (inserito nell'Albo Regionale delle "Rievocazioni storiche" approvato con Determinazione Regionale del Lazio n.G13440/2019 - L.R. n. 15/2014, art. 11) è la manifestazione più sentita nel comune di San Giorgio a Liri e nella Valle dei Santi.

Si tratta di un evento musicale che nasce nel 1991 e che rappresenta un momento utile a creare le basi per una maggiore attrattività turistica per tutto il territorio della Valle dei Santi.

In tutte le 17 passate edizioni (dal 1991 al 2008) l'evento è stato organizzato dal Comune di San Giorgio a Liri, unitamente alla struttura della Biblioteca Comunale, ed ha altresì ottenuto riconoscimenti finanziari da parte della Regione Lazio, anche in quanto esprime un significativo valore per il territorio in termini di promozione e valorizzazione delle tradizioni storiche, artistiche e popolari, nonché di attrattività turistica.

Vista la qualità ed attrattività della manifestazione, dal 2008 è diventata itinerante con il coinvolgimento di Comuni del territorio.

Al fine di evidenziare la qualità dell'evento, si richiamo alcuni degli artisti che hanno partecipato alle passate edizioni come Alex Britti, Ciapa Rusa, Peppe Barra, Ambrogio

Sparagna, Eugenio Bennato. Agli artisti di caratura internazionale si sono affiancati artisti locali e band dilettantistiche, anche al fine di valorizzare il talento e l'arte musicale locale.

La nuova edizione del 2022 si inserisce nelle attività estive "Estate Sangiorgese" e si prevede la realizzazione di due serate dal 27 al 28 agosto 2022.

L'edizione 2022 tende anche a valorizzare il neonato monumento naturale "Lago di San Giorgio- Parco dei Mulini" attraverso un evento musicale che attirerà turisti e appassionati da ogni angolo della Regione e non solo.

Come nelle passate edizioni nelle due serate proposte si prevede l'esibizione di artisti di caratura nazionale ed internazionale, la cui musica ha una matrice comune nel ricercare le radici autentiche della tradizione musicale dei loro luoghi di origine.

Pertanto, l'evento, verrà realizzato in connubio tra artisti internazionali ed artisti locali, nell'ottica dell'aggregazione sociale, di confronto culturale e varietà dell'espressività artistica, in chiave di pluralità e di incontro tra "radici culturali".

Per l'edizione 2022 si prevede la presenza dei seguenti artisti: Tinturia (gruppo musicale siciliano specializzato nel genere "strong", fusione eterogenea di pop, rock, folk, ska, rap e reggae); Enrico Capuano & la Tammurriata Rock (gruppo musicale laziale, premiato in Canada quale migliore folk rock band europea, ed il cui leader Capuano è considerato dalla critica musicale il capostipite del folk rock italiano dal 1980); la Cubana Orchestral (Gruppo di artisti Cubani di musica tradizionale Cubana); PJ D'Arpino ed altri musicisti locali esordienti.

- 2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste:
L'iniziativa "Le Radice del suono" per l'anno 2022 verrà organizzata dal Comune di San Giorgio a Liri quale unico soggetto gestore dell'evento. Per realizzare l'evento il comune di San Giorgio a Liri si affiderà ad un manager musicale in modo da struttura al meglio la manifestazione. Sicuramente importante sarà il contributo che i molti volontari del territorio daranno per realizzare l'evento.

N.B.:

*1. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa alla proloco locale;
2. è possibile affidare la gestione dell'iniziativa a un comitato promotore, o associazione senza scopo di lucro, nel caso in cui la manifestazione sia stata già affidata agli stessi in precedenti edizioni. In tal caso, il richiedente deve produrre gli atti o provvedimenti amministrativi da cui poter desumere un rapporto diretto, solido e stabile tra lo stesso e il soggetto affidatario.*

Qualora ricorrano le fattispecie di cui ai punti 1. o 2., ciò deve essere chiaramente specificato all'interno dell'atto amministrativo da produrre da parte del richiedente (si veda il punto 4.e).

- 2.f Livello dell'iniziativa: Comunale Provinciale Regionale Nazionale

- 2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda (a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.): Il Festival "Le Radice del suono" risponde

perfettamente alle finalità indicate dall'art. 8 del Regolamento regionale in quanto tende a portare sul territorio una serie di artisti di fama nazionale ed internazionali al fine di valorizzare il patrimonio artistico e naturalistico del territorio. I concerti verranno eseguiti, infatti, nella spettacolare cornice del Monumento Naturale "Lago di San Giorgio- Parco dei Mulini", volendo così anche rispondere a quanto disposto dalla lettera d). Con la realizzazione di detto evento si tende anche a raggiungere la finalità di cui alla lettera b) in quanto "Le Radici del Suono" rappresentano uno strumento per valorizzare lo spettacolo dal vivo ed in particolare artisti che cercano di emergere sulla scena nazionale. Altro obiettivo che il Festival raggiungerà è quello di conservare e radicare ancora di più sul territorio un evento storico fondato nel 1991 e che ha per decenni rappresentato uno strumento per valorizzare la musica popolare, unica vera lingua in cui si esprimono le tradizioni popolari del territorio. Le "Radici del Suono" riescono senza dubbio a raggiungere anche le finalità poste dalle lettere f), k), l), m), o). Rispetto alle lettere f) e k) questo festival tende a superare la situazione di stagnazione dell'economia locale che è stata duramente colpita prima dalla crisi economica globale e poi dagli effetti delle restrizioni dovute al Covid-19. In un'area rurale e in un piccolo borgo come San Giorgio a Liri, un festival come "Le Radici del Suono" rappresenta un fortissimo volano di sviluppo e un mezzo per attirare visitatori nel territorio. Inoltre, alla realizzazione del Festival parteciperanno molti soggetti che sono a rischio emarginazione ed esclusione, per le ragioni più varie, e che troveranno in questo contesto un modo per rafforzare i loro rapporti sociali nella logica di una maggiore inclusione degli stessi nel tessuto sociale locale. Dato che i concerti inizieranno a partire dalle ore 19:00, si è pensato di realizzare dei momenti in cui piccoli produttori locali potranno offrire agli spettatori aperitivi ed assaggi preparati con prodotti provenienti dalle loro aziende in modo da creare un'occasione per la valorizzazione sia dei prodotti tipici locali e sia per far conoscere presidi slow food e prodotti agroalimentari a KM 0. Il Festival tende a far conoscere le eccellenze del territorio in modo da creare un indotto che possa muoversi intorno alla realizzazione degli eventi culturali rispondendo così a quanto previsto dalla lettera m) e alla vocazione del territorio nel quale viene realizzato. Sicuramente "Le Radici del Suono" rispondono alla necessità di ampliare l'offerta turistica dei piccoli borghi e di tutta la Valle dei Santi nella logica di creare anche delle opportunità per permettere alla popolazione di vivere meglio il loro tempo libero. In accordo con l'obiettivo posto dalla lettera e) il Festival sarà realizzato utilizzando una strumentazione elettrica studiata per garantire un risparmio energetico massimo e utilizzando energia proveniente da fonti rinnovabili.

2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: 10

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio Banca Popolare del Cassinate

3.b Conto corrente intestato a Comune di San Giorgio a Liri

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia IT 95C053727437000010256170

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e,

quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;

- 4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;
- 4.c **Crono-programma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d **Atti costitutivi e statuti** del soggetto a cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa (fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);
- 4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato al precedente punto 2.e);
- 4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: protocollo@comunedisangiorgioaliri.it

San Giorgio a Liri , 11.07.2022

Comune di SAN GIORGIO A LIRI Prot. n. 0005429 del 15-07-2022 in partenza



COMUNE DI SAN GIORGIO A LIRI

Provincia di Frosinone

Relazione d'iniziativa "Le Radici del Suono 2022"

Festival di musica e danza new folk – San Giorgio a Liri (FR)

1. Storia, nomi, obiettivi e radicamento sul territorio del Festival le Radici del Suono-Estate Sangiorgese. Novità e programma dell'edizione 2022.

Il festival musicale "Le Radici del Suono": rappresenta uno degli appuntamenti tradizionali di maggiore spicco nell'ambito delle manifestazioni popolari estive organizzate dal comunale di San Giorgio a Liri e dalla Biblioteca comunale di San Giorgio a Liri con il patrocinio della Regione Lazio. Sicuramente si può considerare l'evento di spicco dell'Estate Sangiorgese.

Dal 1991 nelle calde sere di luglio, sul Piazzale degli Eroi a San Giorgio a Liri, si esibiscono artisti nazionali ed internazionali la cui musica ha una matrice comune: quella di ricercare le radici autentiche della tradizione musicale dei loro luoghi d'origine. Un evento incentrato sulla musica, uno stimolante confronto tra la cultura locale e quella di etnie diverse. Il festival "Le Radici del suono", incardinato negli eventi dell'Estate Sangiorgese, diventa da subito rilevante sul piano nazionale, riuscendo a competere anche con altre realtà di lunga tradizione di altre regioni. I gruppi che vi hanno partecipato negli anni sono sempre stati ben consapevoli di esibirsi in un contesto di fama nazionale e questo ha portato pian piano ad una sua grande espansione riuscendo a far salire sul palco del Festival nomi di indiscussa fama.

La musica che ha risuonato nel nostro paese e che caratterizzerà l'edizione 2022 è una musica new folk, le cui note guardavano al futuro con un attaccamento forte alle nostre tradizioni popolari. Le estati in cui si è svolto il festival sono state molto particolari per la nostra comunità in quanto la stessa ha avuto l'occasione di aprirsi al mondo ascoltando le travolgenti melodie provenienti non solo da altri Paesi d'Europa ma da tutto il globo. Oggi più che mai questa nota internazionale di cui si è colorato negli anni la manifestazione appare importante. Per questi motivi abbiamo scelto di inserire nell'ultima edizione, realizzata nel 2020, due grandi artisti di fama internazionale: Tony Esposito e Pietra Montecorvino. La volontà del festival, che sarà perseguita anche nell'edizione 2022, è sempre stata quella di valorizzare la nostra musica tradizione integrandola con la musica popolare di altre aree d'Italia e del Mondo.

Le Radici del Suono si sono svolte in modo ininterrotto a partire dal 1991 fino al 2008. Nelle sue edizioni prodromiche abbiamo avuto, ex multis, la partecipazione di grandi nomi della musica internazionale, nazionale e popolare quali Alex Britti nel 1991, La Ciapa Rusa nel 1992, nel 1993 Les Mariachis de Atlixco, Peppe Barra nel 1994, Ambrogio Sparagna nel 1996. Nel 2003 abbiamo avuto la partecipazione del grande Eugenio Bennato. Dato il loro grande successo e la forte richiesta della popolazione affinché si riprendesse a realizzare il festival, si è voluta continuare a partire dal 2018 la storia delle "Radici del suono" non solo per regalare ai nostri concittadini delle belle serate estive ma per usare la musica per insegnare la pluralità e la bellezza dell'incontro tra le culture regalando un palco ai più grandi interpreti locali di musica tradizionale.

Le serate del 2018 sono state caratterizzate dalla presenza del gruppo di danza popolare "TerrAmare". Questo gruppo di musicisti e di danzatori, coordinati dalla direzione artistica della

Dottoressa e Maestra di danza, Serena Petronio, hanno fatto rivivere ai molti spettatori accorsi le note della nostra tradizione musicale, a ritmo di Tarantella e Ballarella ciociara e Saltarello. Insieme al gruppo TerrAmare si sono esibiti gli MBL (Musica per il Basso Lazio). Gli MBL sono stati fondati dal cantante Benedetto Vecchio il quale ha dato vita ad un progetto unico nel suo genere nel Meridione della provincia di Frosinone. Benedetto Vecchio ha messo insieme musicisti impegnati nello studio della musica popolare con formazioni e provenienze variegata tra di loro per creare un gruppo poliedrico che potesse far rivivere e valorizzare la musica tradizionale del basso frusinate. Gli MBL sono stati insieme al gruppo di danza TerrAmare il migliore strumento per poter ridare nuovo vigore alle Radici del Suono con l'edizione 2018.

Nel 2019 abbiamo riproposto il festival Le Radici del Suono, tramite una serata che abbiamo denominato "Festa della comunità sangiorgese unita e dei migranti", un evento che l'amministrazione comunale ha deciso di proporre in ossequio a quello che è lo spirito del Festival. L'edizione del 2019 è stata indirizzata principalmente ai nostri concittadini emigrati all'estero che tramite i mezzi offerti dalla tecnologia hanno potuto partecipare anche virtualmente all'evento. La serata è stata animata dall'artista Luciano Pifi e dall'organetto di Antonio D'Alfonso, promettente artista della nostra zona, e del maestro d'organetto Giuliano Di Mambro. La scelta di dare nuova vita a questa esperienza ha affondato le sue radici nella necessità di ancorare le esperienze del passato a qualcosa di duraturo e di tangibile. Il progetto ha previsto molto di più di semplici serate di musica, abbiamo fatto in modo che i ritmi degli artisti che sono accorsi nelle varie edizioni del Festival potessero entrare nel cuore delle persone.

Guardando a quella che è stata la nostra idea per l'edizione 2020 del Festival siamo riusciti ad invitare due tra i più noti esponenti della musica folk italiana grazie alla collaborazione artistica di Pasquale Palmieri, manager musicale di grande importanza nel panorama regionale, attivo soprattutto nella promozione di artisti di musica etnica. Inoltre, abbiamo dato anche modo a musicisti locali e di giovane età di potersi esibire nella parte iniziale dell'evento. In particolare, abbiamo visto la presenza del DJ Piergiorgio d'Arpino che si è occupato dell'apertura delle due serate coadiuvato la prima sera dal chitarrista Vincenzo Folcarelli e la seconda serata dal trombettista Vittorio Iavarone, i quali hanno rielaborato attraverso i loro strumenti brani della musica popolare. La scelta di musicisti locali è stata fatta nel pieno rispetto di quello che è lo spirito della manifestazione che intende avere delle ricadute a livello territoriali importanti dal punto di vista musicale. A conclusione di entrambi i concerti abbiamo avuto la partecipazione degli Organetti Popolari, gruppo di musica folk, formato da un trio di organetti che fa fatto della musica popolare locale la bandiera del loro successo, regalando ai molti ascoltatori un importante momento per conoscere ed apprezzare la musica tipica del nostro territorio.

Dopo questo excursus storico che ha messo in luce la storia decennale delle Radici e i suoi principali obiettivi nonché le sue finalità di promozioni territoriali si può passare a descrivere l'idea per l'anno 2022.

Per l'edizione 2022 vogliamo proporre due nuove serate di musica e divertimento tese a far conoscere ancora di più il nostro territorio fuori dai confini provinciali. L'istituzione del Monumento Naturale "Lago di San Giorgio- Parco dei Mulini" ci sprona a fare in modo di realizzare un evento che attiri turisti e appassionati di musica nello spettacolare scenario naturalistico che caratterizza il borgo ed il centro storico di San Giorgio a Liri. La nuova edizione del 2022 si inserisce nelle attività estive "Estate Sangiorgese" e si prevede la realizzazione di due serate dal 03 al 04 settembre 2022. L'edizione 2022 tende anche a valorizzare il neonato monumento naturale "Lago di San Giorgio- Parco dei Mulini" attraverso un evento musicale che attirerà turisti e appassionati da ogni angolo della Regione e non solo. Come nelle passate edizioni nelle due serate proposte si prevede l'esibizione di artisti di caratura nazionale ed internazionale, la cui musica ha una matrice comune: quella di ricercare le radici autentiche della tradizione musicale dei loro luoghi di origine.

Pertanto, l'evento verrà realizzato in connubio tra artisti internazionali ed artisti locali, nell'ottica dell'aggregazione sociale, di confronto culturale e varietà dell'espressività artistica, in chiave di pluralità e di incontro tra "radici culturali".

Per l'edizione 2022 si prevede la presenza dei seguenti artisti: Tinturia (gruppo musicale siciliano specializzato nel genere "strong", fusione eterogenea di pop, rock, folk, ska, rap e reggae); Enrico Capuano & la Tammurriata Rock (gruppo musicale laziale, premiato in Canada quale migliore folk rock band europea, ed il cui leader Capuano è considerato dalla critica musicale il capostipite del folk rock italiano dal 1980); la Cubana Orchestral (Gruppo di artisti Cubani di musica tradizionale Cubana); PJ D'Arpino ed altri musicisti locali esordienti.

In particolare il giorno 27 agosto 2022 avrà luogo, a partire dalle ore 21, il concerto del gruppo Tinturia e il 28 agosto si esibiranno Enrico Capuano e la Tammurriata Rock seguito dalla Cubana Orchestral. Entrambi i concerti saranno aperti da PJ D'Arpino e da musicisti emergenti che occuperanno la fascia oraria dalle 19 alle 21. Tra le ore 18 e le ore 19 verranno realizzati vari laboratori e convegni tesi a far conoscere sia la danza che gli strumenti musicali tipici della musica popolare.

L'idea che sta alla base di questa nuova edizione del Festival risiede nella volontà di "riproporre" in chiave integrata una manifestazione che nel tempo ha contribuito ad accrescere sul piano dell'intrattenimento, del turismo e della promozione della cultura il nostro territorio (**lettere a), b), c-), d), f), k), l), m) e o**). La volontà di dar vita al progetto proposto trova la sua ragione nel voler promuovere, sia nei confronti dei cittadini del comune di San Giorgio a Liri, e sia all'esterno, le peculiarità storico-architettoniche, le emergenze naturalistiche e le altre attrattività del territorio. Anche al fine di far sviluppare una rinnovata e più radicata coscienza ambientale si è pensato di utilizzare per la realizzazione dei due eventi energia prodotta da fonti rinnovabili e una strumentazione ad elevate prestazione per ridurre al minimo il consumo di energia elettrica (**lettera e**). L'organizzazione dell'evento, inoltre, muove anche nella logica della promozione del neo-istituto Monumento Naturale "Laghetto di San Giorgio - Parco dei Mulini", al fine dell'attrattività turistica legata, in particolare, al "turismo lento" e naturalistico. Tra gli aspetti che si ritengono abbiano contenuto innovativo, si richiama l'idea di predisporre un progetto coerente con gli obiettivi di Agenda 2030, con particolare riguardo alla valorizzazione dei luoghi della cultura, intesi come l'insieme delle peculiarità locali aventi caratterizzazione agricola, artigianale, degli usi, costumi, etc., espressi attraverso manifestazioni musicali, manifestazioni teatrali, laboratori sulla musica locale e percorsi di degustazione dei prodotti tipici locali "bio" e a "KM 0".

2. Partecipazione del pubblico e raggiungimento delle finalità di sviluppo locale e turistico del territorio. Coinvolgimento di altri soggetti. Riscontri sui mass-media.

Tutte le serate delle ultime tre edizioni sono state caratterizzate da una grande partecipazione popolare. I cittadini non sono stati solo spettatori ma hanno voluto, anche, partecipare all'organizzazione dell'evento. Il successo del Festival "Le Radici del Suono" è sempre stato molto ampio, il suo segreto sta nel massimo coinvolgimento della cittadinanza, non solo di quella residente ma anche di quella che vive all'estero.

Per questo nell'edizione 2022 vogliamo riproporre lo schema adottato nelle ultime edizioni.

Un importante contributo sarà dato anche dalla Pro Loco di San Giorgio a Liri che tramite i suoi molti tesserati e volontari ha dato un aiuto importante al comune di San Giorgio a Liri nel gestire l'evento.

Per capire anche le prospettive di sviluppo del Festival e il genere di pubblico che vuole raggiungere è utile far riferimento alle sue caratteristiche e a quelle del territorio.

Il nostro territorio è stato protagonista purtroppo molto spesso negli anni di grandi ondate migratorie soprattutto verso gli Stati Uniti d'America, l'America latina e il Nord Europa; tuttavia, i

nostri emigranti non si sono mai staccati completamente dal loro territorio d'origine e hanno continuato a seguire le attività che si svolgevano a San Giorgio a Liri.

Nell'organizzazione delle Radici del Suono la comunità sangiorgese residente all'estero ha sempre fatto sentire la propria partecipazione, chi ha potuto è stato presente fisicamente alle varie edizioni del festival altri hanno seguito l'evento tramite i canali social dedicati. Una delle motivazioni principali per cui le Radici del suono vengo seguite anche dai nostri concittadini residenti all'estero è che oltre alla possibilità di godere delle esibizioni di artisti di indiscussa fama nazionale ed internazionale abbiamo sempre riservato un posto importante a musicisti che hanno dato lustro alle nostre tradizioni locali.

Gli emigranti vedono, quindi, in questo festival la possibilità di poter rivivere e conservare le proprie tradizioni facendole conoscere anche ai propri figli che, molte volte, non hanno un legame diretto con il territorio di origine. Il Festival, configurandosi come un valido prodotto culturale, ha voluto proporsi e si candida anche con l'edizione 2022 come mezzo per attirare un flusso turistico, rientrando in quel fenomeno noto come turismo di ritorno, interessato a ritornare nei propri luoghi d'origine per rivivere e alle volte conoscere le proprie tradizioni e radici, in coerenza con quanto previsto dalla **lettera k) e o)**.

Il successo sarà garantito anche dal ricorso ai mass media, i quali di sicuro accoglieranno con celerità la nostra richiesta di pubblicizzare i concerti e le attività collaterali organizzate ponendo l'accento sull'importanza degli artisti intervenuti e sulla dimensione comunitaria e aggregativa dell'evento.

Il pubblico che solitamente partecipa al festival si aggira intorno agli ottocento/mille spettatori per serata attirati tanto dalla voglia di ascoltare le esibizioni musicali quanto di partecipare alle danze che vengono realizzate nel corso della giornata.

Abbiamo constatato che un elemento importante per attirare il pubblico è rappresentato dal fatto di offrire momenti in cui esso si può sentire parte integrante della manifestazione. Tanto i danzatori quanto i musicisti che verranno chiamati per realizzare l'edizione 2022 saranno impegnati nel cercare di coinvolgere gli spettatori.

Le Radici del Suono servono anche come strumento di sviluppo territoriale non solo per il comune di San Giorgio a Liri ma per tutto il territorio. Gli artisti che vengono coinvolti nella realizzazione degli eventi hanno un importante seguito di estimatori e questo ci garantisce di avere numerosi visitatori che in molti casi soggiornano nel nostro territorio o che comunque passano la loro giornata nel nostro comune con delle ricadute importanti in termini economici sulle attività turistico-ricettive e della ristorazione (**lettera f**). Non meno importante è l'impatto culturale che il festival ha avuto e avrà sulla nostra comunità, esso rappresenta un momento importante di conoscenza non solo delle nostre tradizioni ma delle tradizioni popolari di altre realtà. Infatti, la sua struttura permette di attirare anche molti giovani che finiscono per trovare nella musica e nella danza un momento non solo di svago ma di accrescimento personale (**lettera m**).

L'edizione 2022 sarà anche caratterizzata da un'attenta campagna mediatica volta a far conoscere in tutta la Regione e anche fuori dai suoi confini la realizzazione di detto evento. Il canale mediatico principale è rappresentato dal sito internet istituzionale del Comune di San Giorgio a Liri e dalle pagine Facebook ed Instagram dell'Estate Sangiorgese, dove vengono promossi gli eventi culturali che ricadono nel comune di San Giorgio a Liri.

Verrà dato ampio spazio all'intera manifestazione, ed ai singoli eventi in essa inclusi, sulla tradizionale stampa locale, ed in particolare sui giornali "Cassino Oggi", "Frosinone Today", "Interno 28", nonché sulla stampa nazionale tramite il giornale "Il Messaggero".

L'attività di comunicazione riguarderà anche il coinvolgimento delle testate giornalistiche on-line di caratura provinciale per i territori di Frosinone e Latina, in particolare.

Tutti gli eventi realizzati potranno essere seguiti, inoltre, nelle dirette realizzate tramite le pagine Facebook del Comune di San Giorgio a Liri e dell'Estate Sangiorgese e della pagina Facebook ed Instagram della Biblioteca comunale di San Giorgio a Liri.

La comunicazione verrà gestita da un'apposita società la quale oltre a curare la pubblicità degli eventi - con la creazione di locandine, video e post sui canali social - si occuperà di documentare tutto l'evento e di realizzare un video conclusivo (che verrà condiviso sui canali social ed inserito negli spazi di promozione gestiti dal Comune di San Giorgio a Liri) per poter promuovere l'evento anche in considerazione di future edizioni.

3. Valorizzazione del repertorio etno-coreutico ed etno-musicale del territorio.

Le Radici del Suono, hanno guardato sempre al repertorio della musica popolare nazionale ed internazionale nella logica di una fusione fra le culture, ma non hanno mai trascurato di curarsi del patrimonio etno-coreutico ed etno-musicale del nostro territorio.

La danza popolare rappresenta un'immediata manifestazione dell'animo popolare e una fusione tra l'elemento scenografico-coreografico e quello musicale. Il Festival ha cercato e cercherà di scoprire e di mettere in luce come nel corso dei secoli la musica e la danza siano state arricchite e variate dalle comunità e ha sempre puntato sulla dimensione comunitaria delle danze.

Partecipare ad una danza popolare significa prendere parte al rito, autorappresentarsi nella comunità. La danza e la valorizzazione del patrimonio democinesico locale è al centro del festival, a tal fine si organizzeranno varie attività per la conoscenza delle danze popolari.

In ogni edizione, come anche in quella proposta per il 2022, sono stati previsti dei laboratori in cui maestri e maestre di danza popolare insegnano ai visitatori i rudimenti delle proprie discipline sia dal punto di vista pratico che da quello teorico.

Nelle Radici del Suono 2022, grazie all'aiuto della Maestra Serena Petronio e Loredana Terrezza, abbiamo cercato di dare il massimo risalto, tramite dei convegni, al ruolo educativo, formativo e culturale della danza e della musica popolare ciociara.

I convegni che andremo ad organizzare sono caratterizzati non solo dalla presenza di artisti e danzatori di indiscussa fama ma anche di persone anziane, depositarie del nostro patrimonio culturale, che nel corso della loro vita hanno assunto nel modo più genuino e profondo gli elementi che contraddistinguono la musica e la danza popolare locale.

Il ballo su cui più ci soffermeremo è la **ballarella ciociara**, della quale abbiamo considerato le sue due più note varianti: la Ballarella di Santa Francesca originaria della cittadina di Veroli (FR) e la Ballarella pontecorvese tipica delle zone di Pontecorvo. Queste due forme di ballarella sono state declinate in modo diverso in tutto il territorio del frusinate e tramite i vari convegni e laboratori che si svolgeranno metteremo in risalto tali differenze tenendo sempre ben presenti le loro radici comuni.

Un altro ballo che contraddistingue il basso frusinate è il **saltarello**. Esso si balla su di un tempo allegro-moderato e ritmato. I danzatori, a coppie o a gruppo di tre, quattro, cinque persone, si tengono uniti con le braccia attaccate sulle spalle, i corpi un poco curvi in avanti e le teste che quasi sfiorano al centro, anch'esse leggermente chinate verso terra. Nel corso delle varie rappresentazioni di danza e musica si cercherà sempre di fare in modo che i danzatori indossino i vestiti tipici delle nostre zone per poter dare anche un importante apporto alla conservazione di quelli che sono gli abiti storici del popolo ciociaro.

Abbiamo dedicato anche alcuni eventi alla conoscenza degli strumenti musicali più utilizzati nella musica ciociara. Tali eventi si concentreranno su l'organetto e la zampogna, re e regina della musica ciociara, che accompagnati dal tamburello saranno oggetto di approfondimenti che apriranno i concerti delle varie serate in cui i maestri di Villa Latina (FR) e Marco Tomassi di Sant'Elia Fiumerapido (FR) spiegheranno come vengono realizzate le zampogne.

4. Conclusioni.

La forza delle Radici del Suono 2022 risiede nel fatto che, come le passate edizioni, proviene dalla collaborazione tra molte personalità del nostro paese, in particolare dei giovani che hanno trovato nella sua organizzazione un momento di aggregazione e di condivisione di idee. Le

serate che saranno organizzate avranno un intento non solo ricreativo ma anche didattico e formativo nella logica delle conservazione delle tradizioni popolari locali, nazionali ed internazionali. La danza e le musiche che faremo rivivere nella edizione de "Le Radici del Suono 2022" avranno lo scopo di mettere in risalto le radici profonde di queste forme culturali. Il nostro festival non è solo intrattenimento ma ricerca di linguaggi nuovi con cui valorizzare il passato e di formule articolate per creare attraverso la cultura un solido sviluppo economico e sociale a livello territoriale.

San Giorgio a Liri, 11.07.2022



COMUNE DI SAN GIORGIO A LIRI

Provincia di Frosinone

Cronoprogramma di massima del Festival "Le Radici del Suono"- Edizione 2022.

27.08.2022

Ore 18:00- 19:00: **Laboratorio di danza e musica popolare.**

Ore 19:00- 21:00: **Intrattenimento musicale con PJ D'Arpino.**

Ore 21:00- 23:30: **Concerto del gruppo Tinturia.**

28.08.2022

Ore 18:00- 19:00: **Laboratorio per la conoscenza degli strumenti musicali tipici della Ciociaria.**

Ore 19:00- 21:00: **Intrattenimento musicale con PJ D'Arpino.**

Ore 21:00- 23:30: **Concerto di Enrico Capuano e Tammurriata Rock e Cubana
Orchestral.**

San Giorgio a Liri, 11.07.2022

PIANO FINANZIARIO "LE RADICI DEL SUONO 2022" :

PIANO DELLE ENTRATE PREVISTE

FONTI DI FINANZIAMENTO		Importo Euro	% sul totale
1.	Ente Proponente	1.555,00	10%
2.	Sponsor privati (specificare)	0,00	0%
3.	Altre fonti (specificare)	0,00	0%
TOTALE			
CONTRIBUTO RICHIESTO		Importo Euro	% sul totale
		14.000,00	90 %

PIANO DELLE SPESE PREVISTE

SPESE	Importo [Euro]
1. Costo del personale dipendente impiegato esclusivamente per il periodo di realizzazione dell'evento	0
2. Noleggio di beni e fornitura di servizi (Palco)	2.000,00
3. Utenze (solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa)	0,00
4. Canoni di locazione non finanziari (leasing) derivanti da contratti conclusi esclusivamente per lo svolgimento dell'iniziativa	0
5. Carburante, trasporto, vitto e alloggio, del personale per l'evento (specificare)	0
6. Compensi e spese di trasferimento, vitto ed alloggio per i relatori e gli artisti indicati nella descrizione dell'iniziativa	11.500,00
7. Servizi effettuati tramite terzi, consulenze e relativi compensi	0,00
8. Spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento (Pagamento campagna pubblicitaria, realizzazione foto e video, stampa manifesti e locandine, creazione brochure riassuntiva degli eventi realizzati)	500,00
9. Altre spese da rendicontare ritenute ammissibili (Pagamento SIAE, allestimento stand enogastronomici e palco)	1.555,00
TOTALE	15.555,00

Luogo e data

San Giorgio a Liri, 11.07.2022